

Con la "riunione" della Liguria all'Impero Francese, votata dal Senato Ligure il 25 maggio 1805, vennero creati, in virtù del Decreto Imperiale 17 pratile XIII (6 giugno 1805), tre nuovi dipartimenti: Genova, Montenotte ed Appennini. Al Dipartimento di Montenotte vennero aggregati i circondari di Ceva, del Dipartimento della Stura, e di Acqui, del soppresso Dipartimento del Tanaro, e nel contempo il circondario di San Remo venne accorpato al Dipartimento delle Alpi Marittime.

Divenuti cittadini francesi e sudditi dell'Imperatore, i liguri e i piemontesi dei nuovi dipartimenti si trovarono soggetti alla leva militare, il sistema di reclutamento che era stato introdotto in Francia nel 1798 con la legge Jourdan del 19 fruttidoro VI (5 settembre 1798) ed applicato ai maschi celibi che avevano raggiunto l'età di 20 anni.

Negli anni compresi tra il 1805 e il 1814 gli uomini del Dipartimento di Montenotte coinvolti furono oltre 12.000. Questo studio raccoglie 4724 schede biografiche di coscritti, tra i quali sono presenti sostituti provenienti dai comuni dei dipartimenti confinanti. Infatti una legge del 18 maggio 1802 aveva assai attenuato il rigore della legge Jourdan, consentendo ai ricchi di sottrarsi al servizio mediante la surrogazione di un rimpiazzante.

Tuttavia le informazioni raccolte nei faldoni della Prefettura del Dipartimento non sono esaustive. Per la maggior parte dei soggetti sappiamo solo che partirono e vennero arruolati, o che fuggirono o morirono nel viaggio verso i centri di reclutamento; di altri, che perirono durante una battaglia o che disertarono e che furono condannati ai lavori pubblici in contumacia; di altri ancora sappiamo che vennero presi prigionieri e poi rilasciati, che furono congedati per malattia o per conclusione del servizio.

Nella documentazione sono presenti oltre 130 lettere scritte dai soldati dai luoghi interessati dalla grande epopea napoleonica, già pubblicate (Presotto, 1990). Tuttavia, in un secondo spoglio, ne sono state rinvenute altre che sono oggetto del presente studio. Esse erano state inviate ai famigliari da Bordeaux, Perpignan, Strasburgo, Alessandria, Brescia, dalla frontiera col Portogallo, a bordo di una nave a Isle d'Aix attendendo la partenza per l'isola caraibica di Guadalupa...

Antonio Martino nasce a Savona nel 1957, lavora da oltre trent'anni a Genova presso un'azienda sistemistica per la Difesa. Da sempre ricercatore genealogista per diletto, negli ultimi dieci anni si è occupato di storia locale per il periodo storico che va dalla seconda metà del '700 al secondo dopoguerra, sviluppando la ricerca presso gli archivi statali (italiani e stranieri), comunali ed ecclesiastici e le biblioteche. Socio della Società Savonese di Storia Patria e collaboratore dell'ISREC di Savona. Ha pubblicato: *Savona e provincia nel Dopoguerra. Situazione politico-economica e ordine pubblico nelle relazioni dei prefetti (1945-1949)* (2008) e *Antifascisti savonesi e guerra di Spagna. "Miliziani rossi" e altri "sovversivi" nelle carte della R. Questura di Savona* (2009).

In copertina: Horace Vernet, *Bataille d'Iena. 14 octobre 1806*, 1836 (dettaglio)

ISBN 978-1-291-26347-3 90000



9 781291 263473

ID: 13527587
www.lulu.com

I soldati del Dipartimento di Montenotte (1805-1814)

Antonio Martino

I soldati del Dipartimento di Montenotte (1805-1814)

Antonio Martino

